



Associazione Rappresentanti Italiani Artisti Concerti e Spettacoli
Associazione Riconosciuta Legge 4/2013

Al Presidente
On. le Senatore
Roberto Marti

Alle Signore e Signori
On. li Senatrici e Senatori
VII Commissione Cultura e Istruzione
Senato della Repubblica

Verona, 15 maggio 2023

Oggetto: indagine sulla situazione delle Istituzioni concertistiche ed orchestrali (ICO)

Illustrissimo Presidente
Illustissime Senatrici
Illustri Senatori

A seguito della Vostra gentile richiesta di sottoporre alla Vostra attenzione il contributo di Ariacs all'indagine che avete attivato, trasmettiamo le considerazioni da noi elaborate autorizzandone la diffusione sul sito del Senato.

Nel riferire quanto è emerso da un preliminare confronto interno tra i nostri associati in merito alla situazione delle ICO, pensiamo sia importante chiarire il nostro punto di osservazione, sicuramente parziale ed esterno alle complesse dinamiche ed ai molteplici fattori che regolano la attività di una compagine orchestrale.

Ciò che possiamo ragionevolmente offrire è qualche spunto di riflessione da operatori del settore, ed alcune osservazioni che poggiano prevalentemente su tre fattori:

- le esperienze di collaborazioni nate tra artisti da noi rappresentati e scritturati dalle ICO in qualità di solisti o direttori;
- i rapporti, le collaborazioni in essere che la nostra categoria professionale ha con compagini orchestrali in generale e delle quali gestiamo con accordi specifici "a progetto" promozione e circuitazione all'interno del mercato nazionale ed internazionale.
- la analisi a grandi linee delle programmazioni artistiche che, nell'esercizio della nostra professione, è utile e funzionale alla promozione ed all'orientamento degli artisti e dei progetti che rappresentiamo e promuoviamo.

Parametro di riferimento preso principalmente in considerazione è la sintesi del dettato della "Missione" attribuita alle ICO : *"Diffusione della musica classica sul territorio nazionale con particolare riguardo per il nuovo repertorio contemporaneo e i giovani artisti italiani. Iniziative rivolte ai giovani e alle fasce di popolazione svantaggiate. Promozione della musica italiana all'estero"*.

A.R.I.A.C.S. Associazione Rappresentanti Italiani Artisti Concerti e Spettacoli
Sede operativa: Via A. Scarsellini, 31 - 37123 Verona
e-mail: segreteria@ariacs.it



Associazione Rappresentanti Italiani Artisti Concerti e Spettacoli
Associazione Riconosciuta Legge 4/2013

La prima osservazione che balza all'evidenza, anche a seguito del consistente ingresso di dieci orchestre di nuova costituzione che vengono ad affiancarsi alle 13 ICO di storica fondazione, è una non omogenea distribuzione sul territorio nazionale.

Questa situazione avrà sicuramente alla sua base indirizzi politici legittimi e più che condivisibili, primo fra tutti il disegno di volere agevolare l'avviamento professionale di giovani talenti ed il sostegno a fasce di popolazione più svantaggiate.

Tuttavia, resta per alcuni di noi aperta la domanda se il rischio di un sovrappioppamento di nuove realtà non venga a generare di fatto un effetto "boomerang" in alcune aree del nostro territorio. Ulteriore legittima domanda è quella relativa al possibile eccessivo frazionamento delle risorse investite dallo Stato (di per se stesse sicuramente non sufficienti allo sviluppo di attività professionalmente qualificate) nella misura in cui le singole realtà non riescano poi a trovare sulle aree interessate ulteriori sostegni economici ed effettiva capacità di accoglienza e sviluppo.

Appare anche alla nostra osservazione più che evidente una non omogeneità del livello professionale ed artistico, fattore che trova anche oggettivo riscontro nelle tabelle di valutazione ministeriali, nella effettiva qualità della programmazione e nella capacità di gestione amministrativa in merito alla quale si rilevano troppo spesso casi di inaccettabili ritardi nei pagamenti degli artisti invitati in qualità di solisti e direttori.

Non mancano sicuramente esempi virtuosi e di alta qualità professionale per i quali gli obiettivi richiesti possono considerarsi seriamente perseguiti raggiunti e stabilizzati (citiamo a titolo di esempio l'Orchestra della Toscana, L'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano ed altre), accanto ad altre realtà come la Sinfonica Rossini di Pesaro che ha già dimostrato anche prima del suo recente ingresso nel comparto delle ICO, interessanti capacità di programmazione, gestione, presenza e sviluppo.

Non mancano purtroppo situazioni che destano preoccupazione severa, come l'Orchestra Sinfonica Siciliana che da troppo tempo lamenta importanti deficit strutturali, professionali e di management, a dispetto del suo glorioso passato e del bellissimo teatro di cui dispone.

Non mancano infine anche situazioni in cui alcuni di noi segnalano l'assenza di una attività di reale circuitazione anche a livello locale ed una difficoltà nel comprendere le scelte in termini di programmazione.

Non possiamo non considerare che soprattutto in questo periodo storico, la qualità artistica esecutiva debba essere congiunta in maniera imprescindibile ad una comprovata capacità comunicativa di entrare in dialogo con nuove fasce di pubblico e ad una reale e comprovata capacità di sviluppare strategie promozionali efficaci e capillari.



Associazione Rappresentanti Italiani Artisti Concerti e Spettacoli
Associazione Riconosciuta Legge 4/2013

La visione che in maniera pedissequa scarica totalmente sulla “fama” o “presunta fama” dell’interprete il successo di uno spettacolo in termini di risposta del pubblico, sta perdendo la sua efficacia e spesso rischia di rimanere una scelta che di fatto riduce la capacità di dialogo ad una ristretta cerchia di affezionati ed abituali frequentatori.

All’interno di un dialogo aperto e collaborativo con le direzioni artistiche, la nostra categoria di manager di artisti sarebbe in grado di dare un contributo sicuramente interessante ed utile nell’individuazione di collaborazioni efficaci, appropriate ed adeguate alle molteplici esigenze di programmazione, come anche un contributo fattivo alla costruzione di progetti funzionali ad una circuitazione nazionale ed internazionale laddove ragionevole e possibile.

Purtroppo troppo spesso non registriamo da parte delle direzioni artistiche l’apertura e la disponibilità ad un lavoro comune che non segua il tracciato del “già noto” e questo rende difficile ed a volte impossibile la proposta di idee e contenuti portatori di un “*quid novis*” indispensabile ad un processo di crescita, sviluppo e rinnovamento.

Chiediamo infine di rivolgere una particolare attenzione a quelle situazioni in cui la convergenza in una unica persona del doppio ruolo di direzione artistica e musicale rischia di assoggettare l’interesse primario di crescita dell’orchestra e la qualità della programmazione alle legittime e comprensibili esigenze di espressione artistica del suo direttore, venendo meno la possibilità di un serio confronto ed aprendo la porta ad un possibile conflitto di interessi.

Confermiamo la nostra piena disponibilità a proseguire nel dialogo.

Franco Silvestri
ARIACS (Associazione Rappresentanti Italiani Artisti Concerti e Spettacoli)
Presidente

Membro del Presidents’ Committee di OMAI
(Opera Managers Associated International)

Membro del Presidents’ Committee di AEAA
(Association Europeenne Agent Artistique)

Referente per l’Italia di AFAA
(Association Francaise Agent Artistique)